



ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"E. COMPARONI"

Via della Repubblica 4 - 42011 - Bagnolo in Piano
CF: 80016210355 - Codice Univoco:UFLC1W - Tel.0522/957194
e-mail: .reic818007@istruzione.it - reic818007@pec.istruzione.it
Sito Istituzionale: www.icbagnoloinpiano.edu.it



Alle famiglie degli alunni di
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I Grado
dell'Istituto Comprensivo

Oggetto: Sciopero intera giornata del **17/11/2023** indetto dai sindacati SISA- USB - COBAS-
FLC CGIL - UIL SCUOLA RUA - FENSIR.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicato in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle
nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione
in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

lo sciopero si svolgerà Venerdì 17 Novembre 2023 per l'intera giornata di servizio del personale
Docente e personale ATA della scuola;

b) MOTIVAZIONI:

rinnovo dei CC.NN.LL. scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire
l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere
di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti
i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese
militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesa sociale; contro le
privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento
dei carichi di lavoro.

per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo
dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere
provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche
industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità,
necessari a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021
relativamente alla parte normativa.

stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca
2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse
finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco
di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di
Istruzione e ricerca; lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal
DDL Calderoli; incremento dell'organico del personale docente e Ata; investimenti nell'edilizia che
permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo
millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per
la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno
assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di
concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità

Firmato digitalmente da CHIARA DE IOANNA

dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato.

Contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario ne ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale ata ed educativo, valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, al personale ata un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro.

c) ACCERTAMENTO RAPPRESENTATIVITA' - TRIENNIO 2022-2024: confederazioni sindacali agli atti.

d) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla/e organizzazione/i sindacale/i in oggetto nel corso del corrente anno scolastico e dell'anno scolastico precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio: 0,05%

e) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: **non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.**

Sulla base dei suddetti dati, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Chiara De Ioanna